



# Tennis Vacanze 2020



- Proseguimento estivo della SCUOLA TENNIS LEVICO -

**Erogazione servizi estivi emergenza COVID19: PROGETTO ORGANIZZATIVO**

**Giulia Pederzoli, responsabile attività giovanile, ASD Tennis levico Terme**



**ASD TENNIS LEVICO TERME**

**Scuola Tennis Levico - Standard School FIT \*\*\***

Località Belvedere

Levico Terme, Valsugana (TN)



[www.tennislevico.it](http://www.tennislevico.it)



[direzione@tennislevico.it](mailto:direzione@tennislevico.it)



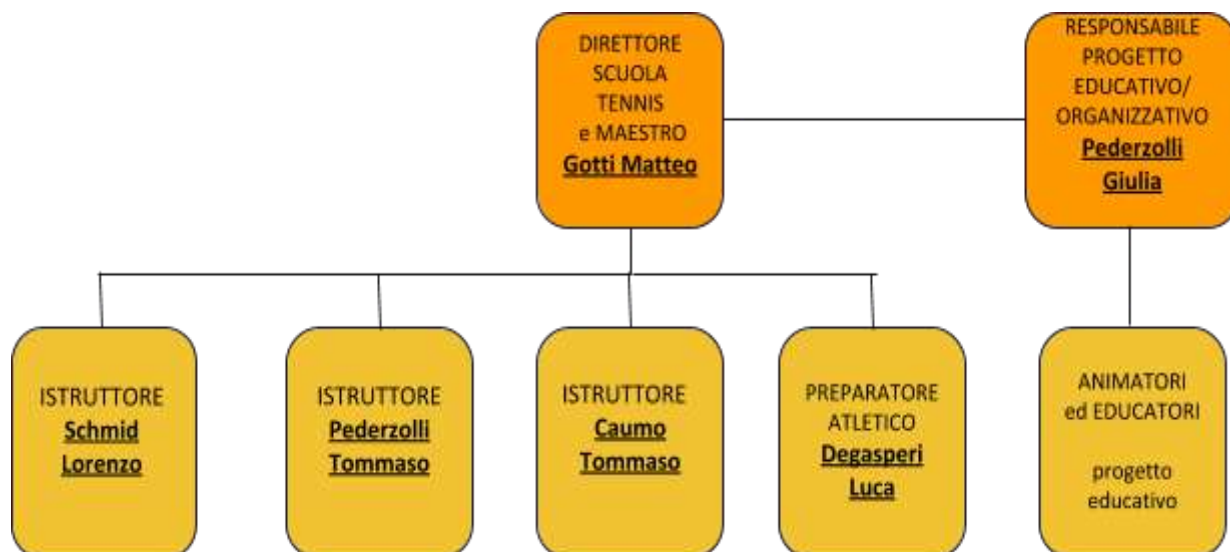
[asd\\_tennis\\_levico](https://www.instagram.com/asd_tennis_levico)



[Tennis Levico Terme](https://www.facebook.com/Tennis-Levico-Terme)

## Staff, profili professionali, formazione

### ➤ STAFF TENNIS VACANZE



### ➤ PROFILI PROFESSIONALI

#### **Responsabile progetto:** *Giulia Pederzoli*

- laureata in Scienze della Formazione Primaria (ottobre 2018);
- attualmente insegnante presso la Scuola Primaria.

#### **Referente Scuola Tennis:** *Matteo Gotti*

- Maestro Nazionale FIT (dicembre 2016) ed ex n.475 ranking mondiale;
- attualmente direttore della Scuola Tennis Levico Terme.

#### **Istruttore tennis:** *Lorenzo Schmid*

- Istruttore di 2° grado FIT (dicembre 2016) classifica 2.5;
- attualmente istruttore presso la Scuola Tennis Levico Terme.

#### **Preparatore atletico:** *Luca Degasperi*

- Laureato in Scienze motorie e Preparatore atletico FIT (aprile 2019);
- attualmente personal trainer e preparatore fisico presso la Scuola Tennis Levico Terme.

#### **Istruttore tennis e preparatore atletico:** *Tommaso Caumo*

- Laureato in Scienze Motorie, Istruttore di 1° grado FIT (aprile 2018);
- attualmente insegnante di ed. motoria presso la Scuola Secondaria ed istruttore presso la Scuola Tennis Levico Terme.

### **Istruttore tennis: Tommaso Pederzoli**

- Istruttore di 1° grado FIT (maggio 2019) classifica 2.5;
- attualmente studente ed istruttore presso la Scuola Tennis Levico Terme.

### **Altre figure (settore educativo e tennistico)**

Il personale viene assunto stagionalmente, rispettando determinati criteri: personale educativo preferibilmente proveniente dalla facoltà di Scienze della Formazione o Scienze dell'Educazione, aspetto che garantisce un'adeguata formazione di partenza; personale tennistico/ atletico necessariamente tesserato FIT (*Federazione Italiana Tennis*), e preferibilmente iscritto all'albo della FIT come istruttore, maestro o preparatore atletico. Se possibile si cerca inoltre di organizzare in modo che in ogni settimana lavorativa lo staff sia composto da almeno metà educatori e personale tecnico che hanno lavorato al progetto anche negli anni precedenti, in modo che i nuovi membri dello staff abbiano sempre dei punti di riferimento nelle varie situazioni e vivano un inserimento ed una formazione sul campo gradualmente.

→ Modalità di selezione del nuovo personale: colloqui conoscitivi/ di lavoro con i nuovi candidati, sia per il lavoro educativo che per quello tecnico tennistico/ atletico; i colloqui vengono tenuti dalla *responsabile* del progetto educativo e dal *direttore tecnico* della Scuola Tennis.

### **➤ AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE**

La **referente del progetto** frequenta regolarmente dei corsi di aggiornamento organizzati e/o riconosciuti dalla Scuola Primaria o dagli Istituti annessi (IPRASE...), e possiede le certificazioni richieste dalla sua posizione (Sicurezza, HACCP, BLS...);

Il **referente dello staff tecnico** e gli **istruttori/ preparatori atletici** frequentano con regolarità gli aggiornamenti della FIT (Federazione Italiana Tennis), come da regolamento federale.

**Entrambi i referenti e diversi istruttori** possiedono la certificazione BLS (Basic Life support with defibrillation).

**Educatori ed istruttori stagionali** frequentano corsi di formazione e aggiornamento presso gli istituti di formazione scolastica frequentati.

**Autoformazione**: in un'ottica di risparmio, per proporre alle famiglie delle tariffe agevolate, la formazione dello staff in vista dell'inizio dell'attività viene curata dai referenti del progetto stesso; questa "autoformazione" prosegue durante tutta la stagione sotto forma di "formazione sul campo", soprattutto nei confronti dei ragazzi più giovani e alle prime esperienze, che affiancano sempre i referenti.

→ **Formazione specifica COVID19**: nel rispetto del protocollo provinciale 03/06/20 "Salute e sicurezza COVID19-Servizi conciliativi e estivi 2020", tutto il personale si impegna a formarsi sui temi e con i mezzi predisposti dall'Agenzia della Famiglia di Trento. L'ASD Tennis Levico Terme si impegna inoltre ad attivare dei momenti di formazione interna del personale sulle misure di prevenzione/protezione da COVID19 e sull'applicazione delle

normative provinciali, nonchè dei momenti/materiali informativi per le famiglie; tali misure di formazione/informazione verranno curate dal legale rappresentante dell'ente e dalla responsabile del progetto, entrambi in possesso del certificato di "referente aziendale COVID19".

## Struttura progetto e destinatari

### ➤ PROGETTO E LOCATION

Il progetto **“Tennis Vacanze”** è un’iniziativa avanzata per la prima volta durante l’estate 2015 dall’Associazione Tennis Levico Terme (Levico Terme- Valsugana TN), e si concretizza in una colonia diurna per bambini e ragazzi desiderosi di avvicinarsi allo sport del tennis in una cornice più ampia, caratterizzata da giochi, animazione, laboratori, altri sport e svago all’aria aperta. Il progetto ha luogo all’interno dell’ accogliente parco Belvedere (sede dell’Associazione), agli estremi di Levico Terme. La possibilità di realizzare tutte le attività immersi nel verde (ad eccezione del pranzo, e in caso di maltempo), permette di riconoscere il progetto come un’esperienza di outdoor education, definizione con cui non si sottolinea solo l’aspetto ricreativo del progetto, ma anche il legame tra esperienza e natura, nonché lo sviluppo di competenze e dimensioni della sfera individuale.



**La struttura** di cui dispone l’Associazione si articola in:

- un caseggiato su due piani completamente sbarriato, in cui al piano terra si trovano la segreteria, gli spogliatoi, i bagni, ed un garage; al primo piano si trovano invece una sala polifunzionale ed una palestra perfettamente areati (con ampie vetrate apribili);
- tre campi da tennis, due scoperti durante l’estate e coperti durante l’inverno, e uno all’interno di un palazzetto stabile anch’esso perfettamente areato grazie all’apertura totale sui lati lunghi dello stesso;
- un campo da pallavolo scoperto;
- un parco giochi;
- ampie zone verdi con panchine, alberi e fiori.

→ **Location e progetto ideali in tempi di COVID19:** come si evince dal protocollo provinciale 03/06/20 “Salute e sicurezza COVID19- Servizi conciliativi e estivi 2020”, e dalle linee guida ministeriali 15/05/20 “Gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco”, la possibilità di usufruire di spazi aperti costituisce uno dei quattro cardini su cui si devono basare i servizi estivi per minori in emergenza COVID19 (insieme a distanziamento, sanificazione e organizzazione in piccoli gruppi). La struttura e il progetto sopra descritti, all’insegna dell’immersione nel verde del Parco Belvedere, si presentano pertanto come presupposti ideali per un’attività in tempi di COVID19.

## ➤ DESTINATARI

I **destinatari** del progetto sono tutti i bambini e ragazzi tra i 5 e i 14 anni (concluso il secondo anno di scuola dell’infanzia fino all’estate successiva alla conclusione della terza media).

N.B. Dall’estate 2019, su grande richiesta, sono stati accettati anche ragazzi frequentanti i primi anni delle superiori, che avevano frequentato il progetto da più piccoli in passato. La richiesta è stata avanzata dalle famiglie, che hanno messo in luce come preferissero che i propri figli, seppur superati i 14 anni, non trascorressero molte ore a casa da soli durante il giorno. E’ nato così il “**progetto senior**”, destinato a ragazzi frequentanti i primi anni delle superiori, che prevede un’alternanza tra momenti “animati”, soprattutto quelli sportivi, e momenti in cui i ragazzi affiancano gli educatori per semplici mansioni, come l’allestimento delle stazioni gioco.... Con questa modalità di coinvolgimento, che prevede una forte responsabilizzazione dei ragazzi in questione, è possibile proporre un percorso significativo e costruttivo anche per i più grandi.



## ➤ ORGANIZZAZIONE IN GRUPPI

A prescindere dalla situazione di emergenza sanitaria, il progetto ha sempre previsto la strutturazione di molte attività in **piccoli gruppi omogenei** al loro interno, secondo il criterio dell’età, della “competenza tennistica”, o dei bisogni e delle idee dei bambini (gruppo che desidera dedicarsi ad un particolare progetto...). Anche l’idea di

mantenere i **gruppi invariati/ fissi** durante la settimana è una modalità tipica già proposta nelle scorse edizioni: per creare “spirito di appartenenza”, ogni gruppo sceglie un nome e sfida gli altri gruppi durante l’intera settimana in una gara che si basa sulla raccolta di punti e/o di penalità in base ad alcuni criteri/ regole condivisi. La logica alla base di questa suddivisione in gruppi permette di proporre a tutti gli utenti delle attività che siano adatte al loro grado di maturazione, ai loro interessi, ed al loro livello di competenza in ambito sportivo-tennistico, tutte attenzioni che salvaguardano la motivazione e la partecipazione attiva dei bambini.

**Il numero delle figure educative** viene ovviamente calibrato in base al numero dei gruppi; l’organizzazione prevede almeno una figura per ogni gruppo.

→ **Strutturazione di gruppi in tempi di COVID19:** come si evince dal protocollo provinciale 03/06/20 “Salute e sicurezza COVID19- Servizi conciliativi e estivi 2020”, e dalle linee guida ministeriali 15/05/20 “Gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco”, l’organizzazione in piccoli gruppi (che rimangono stabili fino alla conclusione del periodo di frequentazione), costituisce un altro dei quattro cardini relativi all’organizzazione dei servizi estivi in emergenza COVID19, di cui sopra. Sulla base delle strutturazione in gruppi sopra descritta l’ASD Tennis Levico dimostra di avere già una certa esperienza nella formazione e gestione di piccoli gruppi stabili richiesti dalla situazione di emergenza sanitaria; verrà inoltre rivolta particolare attenzione alla formazione di gruppi composti da bambini/ ragazzi appartenenti alla stessa fascia di età, in quanto questa sarà determinante per stabilire il numero massimo di componenti per ciascun gruppo. L’unica modifica sostanziale riguarderà l’abolizione dei momenti di collaborazione tra gruppi diversamente competenti; questo tipo di relazione attribuiva un valore aggiunto al progetto, in quanto sollecitava le aree di sviluppo potenziale dei bambini più piccoli, spronati dai più grandi, e al contempo permetteva ai più grandi di responsabilizzarsi nei confronti dei più piccoli. In questa edizione del progetto in tempi di COVID19 sarà quindi cura degli educatori spostare il focus dello sviluppo psico-attitudinale dei singoli utenti dai momenti di collaborazione tra pari diversamente competenti, ai momenti di rispetto delle tante regole condivise e di forte autonomia- identità all’interno di ciascun piccolo gruppo.



Due gruppi di bambini/ragazzi appartenenti alla stessa fascia di età, estate 2019

## ➤ CALENDARIO- ARTICOLAZIONE

Il progetto "Tennis Vacanze" si articola in **dieci turni** della durata di cinque giorni ciascuno (dal lunedì al venerdì) nel corso dell'estate, a partire dalla fine della scuola primaria/ secondaria a giugno, fino ad inizio settembre. L'attività si interrompe solo per due settimane durante il periodo di Ferragosto. Informazioni più precise in merito al calendario vengono fornite ogni anno in primavera, in base agli impegni dell'Associazione e al calendario scolastico.



# Tipologia delle attività e strutturazione della giornata

## ➤ TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ:

- giochi ed attività motori centrati sulla rapidità, sull'equilibrio, sulla coordinazione ed altre abilità motorie che concorrono allo sport del tennis (preparazione atletica);
- giochi ed attività motorie propedeutici/ di avviamento al tennis, o esercizi tecnici di potenziamento (a seconda del livello);
- sfide e giochi a punti basati sul tennis;
- giochi ed attività di riscaldamento propedeutico all'attività motoria;
- giochi sportivi alternativi al tennis;
  
- laboratori artistici/ manuali (pittura, costruzione...);
- laboratori creativi/ immaginativi (invenzione di giochi con relativi materiali...);
- laboratori naturalistico/ scientifici (esperimenti, coltivazione, fattoria didattica...);
- laboratori linguistici (giochi in inglese/ tedesco...);
- laboratori di costruzione di storie/ lettura animata/ storytelling;
- laboratori teatrali/ di danza;
  
- giochi di squadra dinamici (ruba bandiera, olimpiadi, orienteering...);
- giochi di strategia e problem solving (cacce al tesoro, rompicapi ... );
- giochi d'acqua (pesca, giochi di squadra...);
- giochi di cultura generale (quiz, indovinelli...);
- giochi di società;
- attività di confronto e condivisione di idee e regole (assemblea, raccolte di opinioni...);
- attività finalizzate alla sensibilizzazione verso la salvaguardia dell'ambiente e il riciclo ( riconnotazione di oggetti assegnando nuovi scopi...).

Nel complesso si cerca di alternare le attività nel corso delle settimane in modo che, bambini e ragazzi che frequentano parecchi turni, non vivano l'esperienza come qualcosa di ripetitivo.

Una particolare attenzione viene rivolta ad alcuni aspetti che si cerca di preservare, e di adottare come "linee guida" nella maggior parte delle attività che vengono proposte, nel limite del possibile:

- l'autonomia e la responsabilizzazione dei bambini/ ragazzi;
- la partecipazione attiva e l'espressione delle idee da parte di tutti gli utenti;

- la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente verde in cui è immersa la struttura, e delle risorse naturali a disposizione (lavori manuali con oggetti naturali, coltivazione di piante...), evitando il più possibile gli spazi chiusi;
- la multilateralità della proposta, per cercare di coinvolgere tutti i bambini, diversi tra loro per conoscenze, abilità, interessi e potenzialità, ma anche per cercare di stimolare in ciascuno di loro vari interessi e potenzialità, magari inesplorati.

→ **Attività in tempi di COVID19:** come si evince dal protocollo provinciale 03/06/20 "Salute e sicurezza COVID19- Servizi conciliativi e estivi 2020", e dalle linee guida ministeriali 15/05/20 "Gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco", la possibilità di usufruire di spazi aperti costituisce uno dei quattro cardini su cui si devono basare i servizi estivi per minori in emergenza COVID19, come già detto sopra. Dalla tipologia delle attività sopra descritte si evince che anche nelle edizioni precedenti del progetto è sempre stata data priorità all'utilizzo di spazi verdi e aperti, e ad attività che si sposassero con questa scelta. L'unico sostanziale cambiamento nell'organizzazione delle attività strutturate corrisponde alla necessità di sicurezza. A questo scopo verranno eliminati tutti i giochi che prevedono o che potrebbero far scaturire un contatto fisico, e verranno invece supportati i bambini nel mantenimento delle distanze tramite supporti concreti e visivi per i giochi in assenza di movimento; tutte le attività proposte prevederanno, insieme all'attenzione per le distanze già citato, anche il rispetto di tutte le altre misure di sicurezza in tempi di COVID19 (utilizzo di DPI...), nel limite dell'attività metabolica che deriva dalle singole attività.

(per maggiori dettagli sui supporti visivi si rimanda alla descrizione relativa alla strutturazione degli spazi, più avanti nel documento).

→ **Giornata tipo in tempi di COVID19:** nel rispetto del protocollo provinciale 03/06/20 "Salute e sicurezza COVID19- Servizi conciliativi e estivi 2020", e delle linee guida ministeriali 15/05/20 "Gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco", l'ASD Tennis Levico Terme ha pianificato ogni momento e ogni attività della giornata nel rispetto delle misure di prevenzione/protezione da COVID19. Le attenzioni apportate al piano strutturale, logistico ed organizzativo sono davvero molte: triage, depositi, stazioni gioco, routine igieniche e routine di igienizzazione, postazioni pranzo, entrate/uscite, strutturazione in gruppi, segnaposto e segnaletiche...). Anche in questo caso, diversi sono gli aspetti di cui si ha già esperienza grazie all'attività svolta nelle precedenti edizioni (gestione contemporanea di tanti gruppi che svolgono attività diverse, organizzazione di stazioni gioco...); ciò che invece risulta nuovo è chiaramente la rigida strutturazione di ogni spazio, che organizza tutti i momenti di transizione e parte dei momenti di attività dei bambini/ragazzi (segnaposto, postazioni pranzo, postazioni merenda...), e la personalizzazione delle giornate tramite il meccanismo della "prenotazione delle stazioni".

Il tennis e l'atletica vengono svolti rispettivamente in campo da tennis e in un campo attrezzato; tutte le altre attività vengono svolte nelle aree verdi circostanti (la struttura interna viene utilizzata solo in caso di maltempo).

ATTENZIONE: in caso di maltempo, ad ogni gruppo verrà destinata un'area coperta ampiamente arieggiata in cui rimarrà per l'intera giornata, ad eccezione dell'utilizzo dei servizi igienici, del pranzo, e della lezione di tennis. Verranno ovviamente mantenute tutte le misure del caso, le routine di igienizzazione e le procedure/i percorsi di triage in entrata ed uscita.

La scelta di **strutturare fortemente tutti gli spazi**, in modo visivo, nasce dalla volontà di fornire ai bambini/ragazzi dei punti di riferimento concreti, immediati, ai quali possano affidarsi per il rispetto delle misure di sicurezza. Tutto ciò dovrebbe favorire nei bambini una percezione di sicurezza ed autoefficacia (in quanto seguendo semplicemente i supporti visivi si ha la certezza di agire correttamente e ci si sente "al sicuro" dal virus), e al contempo dovrebbe tutelare i bambini (soprattutto i più piccoli) dalla possibilità di "dimenticarsi" di dover rispettare alcune misure, o dalla naturale incomprendimento di alcune misure "astratte" (distanza di almeno un metro...). Nel corso del giorno, considerati i vari stimoli che richiedono l'attenzione dei bambini, è più che comprensibile che si scordino di mantenere le distanze, ed è allo stesso tempo improbabile che tutti i bambini siano in grado di stimare le giuste distanze da mantenere rispetto ai compagni: i supporti concreti dovrebbero permettere di superare queste criticità, fungendo da promemoria e da riferimento costante. Per rendere tutto questo meccanismo attrattivo agli occhi dei bambini (soprattutto dei più piccoli), i riferimenti visivi avranno forme, colori, nomi che coinvolgeranno i bambini (segnaposto a forma di animale, stazioni a tema con simboli specifici...).

La scelta di proporre il meccanismo della "**prenotazione delle stazioni**", che permette ai bambini di personalizzare le proprie giornate, nasce invece dalla volontà di trasformare una necessità di tipo sanitario in uno strumento formativo e al contempo accattivante per i bambini/ragazzi. La possibilità di "personalizzare" il proprio percorso è una peculiarità di alcune correnti pedagogiche nonché metodologie didattiche, e incentiva il consolidamento e la formazioni di abilità e competenze tra cui l'autonomia, la responsabilità, l'organizzazione personale e la previsione di eventi futuri. Al contempo, la possibilità di "prenotare" le stazioni con i propri compagni di gruppo, scegliendole in base alle loro caratteristiche (nome, collocazione, caratteristiche, offerta...) rappresenta una modalità nuova ed accattivante, che incentiva all'interno del gruppo processi decisionali, confronti, valutazioni ed argomentazioni, altrettanto formative. Non è infine da sottovalutare l'importanza di fornire ai bambini "lo strumento di scelta libera e autonoma" all'interno di un periodo di vita che per necessità sanitarie sta imponendo quasi esclusivamente obblighi e limitazioni "dall'alto", che non sempre risultano comprensibili agli occhi dei bambini.

## Mission- aree di competenza

Il progetto TENNIS VACANZE si configura come una proposta multilaterale, che ambisce ad uno sviluppo in diverse **aree di competenza** per i suoi utenti, aree che abbracciano anche soft skills/ competenze trasversali, e guardano per quanto possibile alle competenze chiave definite dal Parlamento Europeo 2006 (ovviamente quelle trasversali, come competenze sociali e senso di iniziativa, e slegate da aree disciplinari come quella linguistica o scientifico- matematica). L'idea di base è quella di proporre un progetto con degli **obiettivi specifici** a cui corrispondano delle **evidenze** tangibili, diversi a seconda dell'età e del percorso che si sceglie, e non un semplice passatempo fine a se stesso. E' evidente che i bambini e ragazzi che partecipano al progetto possono iscriversi per una o più settimane, pertanto il raggiungimento degli obiettivi dipende anche dal tempo e dal numero di attività che vengono dedicati agli stessi; la possibilità di incidere sulla qualità di vita dei bambini e ragazzi è pertanto proporzionale al numero di turni frequentati.

### ➤ Area sociale/ civica

*Le competenze sociali e civiche* includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)

- Sviluppo delle abilità base per la partecipazione attiva, collegiale e democratica (rispetto dei turni di parola e delle idee altrui, accettazione del confronto, mediazione di idee, espressione di concetti, ...)
- Sviluppo delle abilità base che concorrono al cooperative learning (suddivisione e rispetto dei ruoli, mediazione di idee, responsabilità delle proprie mansioni...);
- Sviluppo di competenze relative alla cittadinanza e alla vita comune (rispetto e cura dei beni comuni...);
- Sviluppo di un atteggiamento propositivo e di rispetto nei confronti delle regole e dei valori condivisi e co-costruiti (proporre possibili regole a favore del vivere comune, rispettare le regole vigenti...)
- Sviluppo di un atteggiamento di rispetto ed empatia nei confronti dei compagni di squadra (superare l'egocentrismo, riconoscere i diritti altrui, riconoscere e rispettare le doti/potenzialità altrui, come le diversità/ difficoltà...);
- Sviluppo dello spirito di appartenenza, lealtà e del senso di responsabilità nei confronti del gruppo (comprendere la ricaduta delle proprie azioni sul gruppo, impegnarsi per un obiettivo comune... );
- Sviluppo e consolidamento dell'autoefficacia, e di conseguenza dell'autostima, ma anche dell'accettazione dell'insuccesso (comprendere il ruolo del proprio impegno e delle proprie potenzialità nel raggiungere il successo, accettare la sconfitta in modo costruttivo ...);

- Sviluppo dell'autonomia e della responsabilizzazione (avere cura dei propri oggetti personali, riconoscere e manifestare i propri bisogni, riconoscere ed interiorizzare i tempi e gli spazi del contesto...)
- Sviluppo di un atteggiamento di rispetto e sensibilità nei confronti della natura (imparare a giocare all'interno del parco senza rovinarlo, senza inquinarlo... differenziare in modo sempre più consapevole, anche in ottica "plastic free");

### ➤ **Area imprenditoriale- laboratoriale**

*Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.*

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)

- Sviluppo di abilità artistiche/ manuali (realizzazione di lavori manuali e rappresentazioni grafico/ pittoriche di vario genere e utilizzando diversi strumenti, materiali, e metodologie...);
- Sviluppo di abilità immaginative e creative (realizzazione di oggetti a partire da semplici materiali, invenzione e costruzione di giochi da tavolo...);
- Sviluppo dei propri talenti e delle proprie potenzialità (proposta di giochi e attività che lasciano spazio alle potenzialità e agli interessi dei bambini, come attività a stazioni, o raccolta di proposte che vengono poi ampliate...);
- Sviluppo del problem solving cooperativo e strategico (imparare a risolvere, con il giusto atteggiamento, rompicapi e sfide con l'aiuto dei compagni, nell'ambito di giochi e attività);
- Sviluppo delle abilità base per la partecipazione attiva e democratica, e l'espressione corretta ed efficace delle proprie idee (rispetto dei turni di parola e delle idee altrui, accettazione del confronto, mediazione di idee, espressione di concetti, ...);
- Sviluppo delle abilità di base per la riconnotazione di oggetti di uso quotidiano (esercizio all'adozione di punti vista alternativi e divergenti, al riciclo e al riutilizzo di oggetti per nuovi scopi rispetto a quelli tradizionali...);
- Sviluppo di abilità espressive e linguaggi plurimi (linguaggio del corpo, verbale, grafico/pittorico... )

### **Area fisico- motoria**

*L'educazione fisica e motoria promuove la conoscenza di sé, della propria identità corporea e delle proprie potenzialità nella relazione con l'ambiente, gli altri e gli oggetti. Una corretta educazione al movimento promuove inoltre esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, ed utilizzo di sostanze che inducono alla dipendenza. L'attività motoria è inoltre un'occasione per relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace,*

condividendo anche esperienze di gruppo, e promuovendo l'inserimento anche di soggetti con varie forme di diversità. Il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di relazioni e «incontri». La possibilità di confrontarsi in competizioni permette la sperimentazione del successo e dell'insuccesso, e contribuisce quindi all'educazione emotiva, all'ampliamento dell'esperienza e dell'autoefficacia. Lo sport promuove infine il valore del rispetto di regole, valori etici, rispetto per sé e per l'avversario, della lealtà, del senso di appartenenza e di responsabilità.

L'educazione motoria ha quindi la possibilità di configurarsi come "vissuto positivo", in grado di promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione, 2012.

- Acquisizione e consolidamento di schemi locomotori (andature, sequenze di movimenti relativi al tennis e all'attività di riscaldamento pre- motorio/ defaticamento post- motorio...);
- Sviluppo e consolidamento di schemi non locomotori (posizioni relative al tennis e all'attività di riscaldamento pre- motorio/ defaticamento post- motorio ...);
- Sviluppo e consolidamento della lateralizzazione, della coordinazione e dell'orientamento spazio temporale (iniziare a distinguere la destra dalla sinistra, coordinare diverse parti del corpo nell'esecuzione di un movimento relativo al tennis, avere consapevolezza del proprio corpo in movimento all'interno del campo da tennis, e in relazione agli altri, coordinare il proprio movimento con l'obiettivo di indirizzare la pallina in un determinato punto del campo avversario...);
- Sviluppo di attenzione e concentrazione (mantenere l'attenzione sulla palla, e contemporaneamente sugli spostamenti dell'avversario...);
- Sviluppo di conoscenze e prime competenze relative alla corretta routine di riscaldamento corporeo e defaticamento, per incentivare ad un approccio sicuro e consapevole all'attività sportiva (adozione di determinati accorgimenti rispetto ai movimenti da fare, all'abbigliamento da adottare...);
- Acquisizione di un lessico e di conoscenze di base relative all'attività tennistica (nome di movimenti base, materiali...);
- Sviluppo di un'idea di sport che si configura in primis come "divertimento" e "attività corale", e non esclusivamente come "competizione", grazie all'inquadramento dell'attività tennistica in cornici ludiche e collaborative.
- Acquisizione di conoscenze ed abilità relative all'adozione di un corretto stile di vita, alla base dell'attività sportiva (importanza della colazione, dell'idratazione, il ruolo svolto da certi cibi rispetto ad altri...);

### ➤ **Area ludico- disciplinare**

*Il gioco*, in tutte le sue sfaccettature, e *l'intreccio delle discipline* che concorrono alla sua realizzazione, si identificano in una serie di attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza, e contribuendo all'apprendimento e alla formazione della personalità. Il gioco per i bambini è inoltre fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico, permette di vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, e di

confronto e collaborazione con gli altri. I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, e anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, le loro potenzialità e la loro fisicità, consolidando autonomia e sicurezza emotiva.

Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione, 2012.

- Acquisizione e consolidamento del lessico base della lingua inglese e tedesca (vocaboli, frasi...nell'ambito di giochi linguistici);
- Acquisizione di conoscenze e/o abilità di ambito scientifico/ naturalistico: coltivazione (creare e curare un piccolo orto, seguire la nascita e la crescita di piantine in vaso...), allevamento e cura degli animali (nutrire gli animali, organizzare i loro habitat ...);
- Acquisizione di abilità drammaturgiche (realizzazione di giochi propedeutici all'attività teatrale..);
- Acquisizione di conoscenze e abilità in ambito musicale (realizzazione di giochi e attività che prevedono il coinvolgimento della musica, e la conoscenza degli elementi fondamentali della sintassi musicale);
- Acquisizione di nozioni di cultura generale (giochi tematici, giochi "quiz"...);
- Sviluppo della multisensorialità (giochi che includono il gusto, l'olfatto, l'udito, e non solo i più comuni tatto e vista);
- Sviluppo di funzioni cognitive quali la memoria, l'attenzione, la concentrazione (giochi di memoria, giochi di focalizzazione dell'attenzione...);
- Sviluppo delle abilità che concorrono al rispetto delle regole di gioco, e alla decodifica delle stesse in funzione del raggiungimento dell'obiettivo preposto.

